



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Fondamenti della Progettazione Formativa

2425-1-F5701R042

Titolo

La progettazione formativa nelle organizzazioni: teorie, modelli e problemi

Argomenti e articolazione del corso

Come affermava l'eccentrico artista e designer Bruno Munari "progettare è facile quando si sa come si fa". L'azione pro-gettuale, come indica la stessa etimologia della parola, è azione che guarda al futuro, anticipazione della possibilità (Bertin), tensione verso un non-ancora, opportunità di trasformazione del reale, attività in cui riconoscere la compresenza di elementi creativi ed elementi di metodo. Tutti gli interventi formativi che vengono promossi nelle organizzazioni prendono le mosse da una azione di progettazione, devono cioè "avere degli obiettivi ben precisi di modifica reale e materiale delle condizioni di partenza che occorre dichiarare in modo quanto più possibile chiaro e controllabile" (Massa). La fase di progettazione rappresenta quindi un elemento imprescindibile del lavoro formativo e passaggio obbligato per dare agli interventi di apprendimento e cambiamento una razionalità, una coerenza interna e un allineamento con gli obiettivi (individuali e organizzativi) che si intendono perseguire. Il corso prenderà avvio da un confronto tra diversi approcci progettuali e dalla condivisione dei passaggi fondamentali di un'azione progettuale: dall'analisi dei fabbisogni fino alla fase di valutazione degli effetti dell'intervento formativo. Osservando, però, più da vicino la progettazione sarà possibile notare come dentro questa azione siano individuabili una serie di elementi spesso non detti e quindi dati per scontato: quando si progetta un intervento formativo viene infatti sottesa, frequentemente in modo implicito, una rappresentazione di ciò che l'apprendimento è nonché delle strategie attraverso le quali promuoverlo; precisi modelli pedagogici eredità dalla propria esperienza di formandi; una prefigurazione del soggetto in formazione ovvero l'adulto al lavoro, di ciò che è e di ciò che potrà essere; un'idea di "futuro auspicato" verso il quale tendere proprio per la mediazione dell'azione progettuale. La seconda parte del corso mirerà pertanto ad indagare quali rappresentazioni implicite guidano l'azione di chi si occupa di formazione andando ad esplorare e a problematizzare quei concetti che sono sempre più utilizzati nei contesti organizzativi e nella retorica formativa quando si progettano e promuovono azioni di cambiamento ma a cui non sempre è dedicato uno spazio di riflessione e di reale comprensione come, ad esempio, il concetto di talento, quello di merito, quello di capitale umano, quello di temporalità e quello di futuro.

Nell'ultima parte del corso avremo modo di entrare nel vivo della progettazione di azioni formative, approfondendo, tramite esercitazioni, alcuni passaggi operativi dell'attività progettuale anche grazie al contributo di testimoni dal mondo delle organizzazioni, tramite project work e lavori individuali e in piccolo gruppo.

Obiettivi

Vista la centralità e la crescente importanza strategica riconosciuta alla formazione in ambito organizzativo, il corso intende permettere agli studenti e futuri professionisti dell'ambito HR di costruire una solida capacità di leggere, analizzare e promuovere interventi di formazione. Approfondendo il concetto di progettazione formativa, gli studenti avranno modo di acquisire un lessico e dei modelli teorici tramite cui dire, pensare e promuovere un'azione di cambiamento tramite la formazione, riconoscere i passaggi-chiave di un progetto formativo e stimarne la coerenza e la tenuta, individuare i modelli contenuti implicitamente nei progetti formativi da elaborare o da valutare, individuare strumenti e metodologie con cui promuovere un intervento di formazione e riconoscerne gli impatti. Una conoscenza approfondita e problematica degli elementi di base della progettazione formativa diviene quindi presupposto indispensabile per promuovere e sostenere una azione formativa efficace e in linea con gli obiettivi organizzativi.

Più nello specifico il corso mira a promuovere negli e con gli studenti:

- Conoscenza delle principali teorie e degli approcci sulla progettazione formativa
- Conoscenza critica e problematica del lessico con cui vengono detti e proposti progetti formativi nelle organizzazioni contemporanee
- Conoscenza delle principali fasi della progettazione formativa
- Capacità di progettare percorsi di formazione nelle organizzazioni
- Capacità di collegare le linee teoriche agli interventi pratici, in relazione ai casi di studio
- Capacità di ricerca e lavoro di gruppo attorno ai temi della progettazione formativa
- Capacità di pensiero critico e creativo

Metodologie utilizzate

Il corso prevedrà la presenza di lezioni frontali (modalità erogativa, circa 50% del totale delle ore del corso) a cui si alterneranno metodologie didattiche di tipo attivo (modalità interattiva, circa 50% del totale del corso) e che ricomprendono role play, esercitazioni individuali e in piccolo gruppo, simulazioni, progettazioni, analisi di caso, in modo da permettere agli studenti di fare esperienza dei temi trattati integrando così proficuamente la promozione di conoscenze allo sviluppo di competenze.

Durante il corso è inoltre prevista la presenza di testimonianze di esperti e professionisti della formazione volte a mostrare come i concetti e le teorie proposti in aula possano essere messi all'opera in progetti formativi concreti.

Si sottolinea il profondo valore formativo che tali contributi possono apportare e si consiglia la partecipazione sia agli studenti frequentanti che ai non frequentanti. Il calendario degli interventi dei testimoni sarà pubblicato in moodle.

Materiali didattici (online, offline)

Le slide utilizzate durante le lezioni, così come gli eventuali materiali integrativi (es. video, articoli, note didattiche e quant'altro) vengono resi disponibili attraverso la piattaforma e-learning nella pagina del corso.

Si consiglia anche ai non frequentanti di iscriversi alla pagina del corso su e-learning in modo da ottenere informazioni utili per sostenere l'esame.

Programma e bibliografia

Bibliografia di esame:

- Dispensa di contributi a cura del docente (disponibile su moodle)
- Chicchi F. e Simone A. (2017), La società della prestazione, Ediesse, Roma
- Tolomelli A. (2015), Homo Eligens. L'empowerment come paradigma della formazione, Edizioni Junior, Parma.

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale tramite un colloquio sugli argomenti svolti a lezione e sugli argomenti di approfondimento non trattati a lezione e presenti nei testi di esame.

La prova sarà orientata ad accertare

- i contenuti trattati durante il corso (costrutti, teorie e modelli) e presenti nella bibliografia di riferimento,
- l'utilizzo di un lessico adeguato e basato sulle parole-chiave proposte durante il corso e nella bibliografia di riferimento,
- la capacità di connettere riflessioni teoriche e azione pratica tramite la presentazione di situazioni problematiche.

Saranno anche valutate le capacità di pensiero critico e riflessivo inerenti i temi del corso e così come la capacità di costruire connessioni creative con altri contenuti ed esperienze personali e/o professionali.

Orario di ricevimento

Il ricevimento studenti si terrà il martedì pomeriggio e verrà concordato preventivamente con la docente inviando una email all'indirizzo di posta: manuela.palma@unimib.it

Durata dei programmi

La validità del programma del corso è di due anni accademici (sarà quindi possibile dare l'esame con questo programma sia da frequentanti che da non frequentanti fino e non oltre l'appello del settembre 2025).

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ

